

# Rapporto Attività 2024

## Ticino e Moesano



# Insieme, più forti



**Danilo Forini**  
Direttore cantonale

Care lettrici e cari lettori,

unire le forze, collaborare e sviluppare sinergie a tutti i livelli, è diventata non solo una necessità alla luce del difficile contesto finanziario e sociale, ma anche una vera e propria opportunità. Pro Infirmis è presente in praticamente tutti i cantoni e quindi abbiamo nel nostro DNA l'abitudine di confrontarci con realtà territoriali e culturali anche molto diverse tra loro. Molte delle attività disponibili in Ticino sono state influenzate da iniziative nazionali. Altrettante, sono invece nate da idee pionieristiche e innovative proprio qui, poi «esportate» in altre regioni. A livello di organizzazione, Pro Infirmis nel 2024 ha confermato la volontà di preservare l'identità nazionale della nostra ultracentenaria associazione, ponendo le basi per garantire un futuro solido. Insieme, più forti.

Ma non basta guardare all'interno, occorre aprirsi all'esterno. Siamo quindi molto felici di aver potuto inaugurare nel 2024 la nostra nuova sede di Lugano-Porza con Pro Senectute Ticino e Moesano. Oltre che una condivisione logistica, si tratta di condividere anche obiettivi e principi comuni. Convinti che agendo in favore delle persone anziane o delle persone con disabilità, si concorre in egual misura a creare un contesto più accogliente, accessibile ed inclusivo per tutte e tutti, a prescindere dell'età o dal fatto di vivere o meno una situazione di disabilità. Insieme, più forti.

La Sessione parlamentare delle persone con disabilità del 2024 – voluta dall'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio e con la collaborazione attiva del Dipartimento della sanità e della socialità, della Città di Bellinzona, di diversi altri comuni e

numerosi sponsor privati – è stata un'altra importante occasione per dimostrare che è possibile creare un dialogo democratico tra persone con disabilità e mondo istituzionale e politico. Insieme, più forti.

Non da ultimo, anche nel 2024 abbiamo potuto garantire – seppur confrontati con difficoltà finanziarie crescenti – un'importante presenza e sostegno concreto alle persone che si rivolgono ai nostri servizi e alle nostre strutture. Questo grazie al fondamentale aiuto dell'ente pubblico (Confederazione, Cantone e comuni) e nel contempo dei nostri indispensabili e fedeli grandi e piccoli donatori privati.

Insieme, più forti. Grazie di cuore.

Danilo Forini

# Servizio di Volontariato: quando la passione diventa inclusione



Il Servizio di Volontariato di Pro Infirmis si distingue per il suo impegno nel creare opportunità significative per le persone con disabilità, promuovendo la loro partecipazione attiva nella società e offrendo al contempo momenti di sollievo ai familiari curanti. Attraverso la preziosa collaborazione di volontari dedicati, il Servizio riesce a tessere una rete di supporto che va oltre il semplice aiuto pratico, trasformandosi in un ponte verso l'inclusione sociale.

In questo contesto nasce «CIM! – Condividi il momento!», un'innovativa iniziativa che rovescia la prospettiva tradizionale del volontariato. Invece di partire da attività predefinite o da richieste di sostegno, il progetto mette al centro gli interessi e le passioni dei volontari e delle volontarie, trasformandoli in opportunità di condivisione e crescita reciproca. L'idea è tanto semplice quanto potente: ogni interesse o attività del tempo libero può diventare un'occasione per creare connessioni significative.

Il progetto si distingue per la sua flessibilità e varietà. Nel 2024, grazie all'entusiasmo dei partecipanti, sono nate numerose iniziative: dalle serate al cinema alle partite di calcio della squadra locale, dal bowling al nordic walking, fino a spettacoli teatrali, musical e concerti. Ogni attività può essere vissuta sia come momento individuale sia come evento di gruppo, permettendo a volontari e utenti di scegliere la modalità che preferiscono.

L'iniziativa CIM! rappresenta un'opportunità per i volontari di condividere le proprie passioni, incontrare nuove persone e contribuire a un progetto di inclusione sociale. La partecipazione non prevede per forza impegni fissi, ma si basa sulla disponibilità dei volontari e sulle attività che desiderano proporre.

Partecipare significa molto più che dedicare del tempo: significa arricchire la propria vita attraverso relazioni autentiche, riscoprire il valore delle proprie passioni condividendole con altri e contribuire attivamente a costruire una società più inclusiva. È altresì un'opportunità per fare la differenza nella vita di qualcuno, creando momenti di gioia e connessione che vanno oltre le barriere della disabilità.

Per chi desidera partecipare, il percorso è semplice: basta riflettere sui propri interessi, contattare il Servizio di Volontariato e iniziare un dialogo per trovare la modalità di partecipazione più adatta. Si può scegliere di proporre un'attività personale o unirsi a quelle già programmate, con la certezza di trovare sempre il supporto necessario per vivere al meglio questa esperienza.

«CIM! – Condividi il momento!» allarga i confini del volontariato, facendo diventare la condivisione delle passioni il catalizzatore per creare una comunità più inclusiva e accogliente.

# Partecipazione politica delle persone con disabilità

Il 5 giugno 2024 si è tenuta a Bellinzona la prima Sessione parlamentare cantonale delle persone con disabilità: un luogo di dibattiti e confronti che hanno permesso di far emergere quali sono le esigenze e le principali preoccupazioni nell'ambito della disabilità oltre a proporre soluzioni per migliorare la qualità di vita e l'inclusione nella società delle persone con disabilità residenti in Ticino.

Il progetto, voluto dall'Ufficio presidenziale, i Servizi del Gran Consiglio del Cantone Ticino e organizzato da Pro Infirmis Ticino, è nato con lo scopo di promuovere i diritti delle persone con disabilità e di perseguire altri obiettivi come:

- sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'inclusione sociale e della partecipazione delle persone con disabilità a tutti gli ambiti della vita
- motivare le persone con disabilità ad attivarsi in politica e a fare rete
- migliorare la partecipazione politica delle persone con disabilità e aumentarne la rappresentanza

Hanno preso parte a questo progetto 30 persone con disabilità provenienti da tutto il territorio cantonale.

## Una risoluzione, tre petizioni

Dai lavori parlamentari e dalle votazioni, è scaturita una risoluzione contenente diverse proposte politiche concrete che hanno come fil rouge la ferma volontà delle persone con disabilità residenti in Ticino di sentirsi incluse nella società, nonché di essere considerate per le loro capacità e qualità umane, non solo in relazione alla loro disabilità.

La risoluzione è stata trasformata in petizioni, rivolte a Consiglio di Stato, Gran Consiglio e Comuni. Le proposte politiche sono state suddivise in tre ambiti:

- diritti politici
- accessibilità, sostegno, aiuti
- coinvolgimento e conoscenza



## Esempi di proposte politiche

Trasmessi a Consiglio di Stato, Gran Consiglio e Comuni:

«Garantire una continuità nelle figure professionali specifiche presenti nei servizi di aiuto e cura a domicilio, per un miglior dialogo con utenti e pazienti. In questo modo si favorisce la personalizzazione delle cure anche a casa, così da migliorare la conoscenza degli utenti e degli altri curanti (famigliari, amici, enti legati alla persona stessa) e da creare rapporti più personali e competenti, favorendo un miglioramento della qualità di vita degli utenti e, non da ultimo, contribuendo a contenere i costi sanitari.»

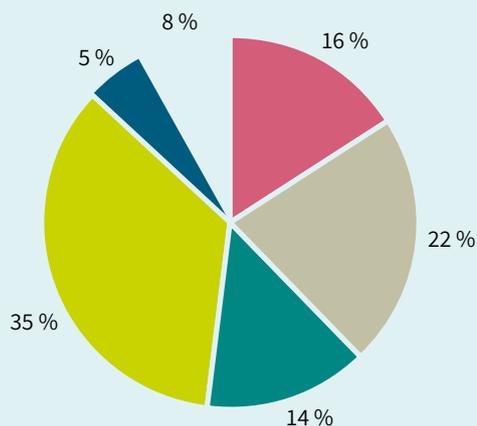
«Sviluppare percorsi di formazione professionale inclusivi, specifici per le persone con disabilità, per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.»

«Garantire l'accesso completo di tutti agli spazi fisici nei quali si svolge l'attività politica comunale, con anche sufficienti posteggi per persone con disabilità nei pressi degli stabili.»

Il 5 giugno scorso si è fatto un passo avanti verso una società più inclusiva perché, come recita il preambolo alla risoluzione votata: «La politica deve essere fatta con le persone con disabilità, non per loro e senza di loro.»

Le petizioni, la risoluzione e il resoconto della giornata dello scorso 5 giugno sono disponibili alla pagina web [www.ti.ch/sessioneparlamentaredisabilita](http://www.ti.ch/sessioneparlamentaredisabilita).

## Cifre chiave 2024



### Utenti secondo il tipo di disabilità

Disturbo cognitivo, difficoltà d'apprendimento	16%
Disabilità fisica	22%
Disabilità dovuta a malattia	14%
Disabilità psichica	35%
Disabilità sensoriale	5%
Altri tipi di disabilità	8%

<b>Consulenza sociale</b>	Persones che ne hanno usufruito	2 308
	Ore	18 167
<b>Consulenza breve</b>	Ore	319
<b>Informazione, sensibilizzazione, politica sociale</b>	Ore	2 093
<b>Aiuti finanziari diretti (PAH e fondi interni)</b>	Domande approvate	603
	Importo versato in CHF	867 317
<b>Accompagnamento a domicilio</b>	Persones che ne hanno usufruito	34
	Ore di accompagnamento	2 434
<b>Consulenza specializzata per l'assistenza a domicilio</b>	Persones che ne hanno usufruito	286
	Ore	1 758
<b>Servizio di sostegno</b>	Famiglie sostenute	175
	Ore d'intervento	30 140

## Conto economico 2024

	2024	2023
Ricavi raccolta fondi	220	223
Contributi AI	2 194	2 148
Ricavi prestazioni di servizio	2 793	2 599
Contributi cantonali e comunali	6 115	5 894
Altri ricavi	195	289
<b>Totale ricavi</b>	<b>11 517</b>	<b>11 153</b>
Spese personale	-9 186	-9 265
Spese utenti e organizzazioni attive nel campo della disabilità	-1 028	-1 007
Altri costi d'esercizio	-1 563	-1 459
<b>Totale spese d'esercizio</b>	<b>-11 777</b>	<b>-11 731</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-260</b>	<b>-578</b>
Risultato finanziario	57	52
Risultato immobili non aziendali	1	0
Risultato straordinario	0	0
<b>Totale risultato esterno all'organizzazione</b>	<b>58</b>	<b>52</b>
<b>Risultato prima della modifica del capitale dei fondi</b>	<b>-202</b>	<b>-526</b>
Modifica del capitale dei fondi	220	161
<b>Risultato annuale TCHF</b>	<b>18</b>	<b>-365</b>

# Pro Infirmis

## Direzione cantonale Ticino e Moesano

### Comitato cantonale

Paolo Rimoldi, Presidente

Adriano Agustoni

Alessia Beretta Allegri

Luca Beretta-Piccoli

Denise Carniel

Nicola Keller

Luisa Ongaro Mengoni

Remo Semmler

Lorenza Stanga-Gini

### Direzione cantonale

Via San Giovanni 7

Casella postale 2296

6501 Bellinzona

Tel. 058 775 38 70

ticino@proinfirmis.ch

Danilo Forini, Direttore cantonale

### I nostri uffici nel Cantone Ticino

Sede Bellinzona

Via San Giovanni 7

6501 Bellinzona

Tel. 058 775 38 70

Sede Locarno

Via Domenico Galli 46b

6600 Locarno

Tel. 058 775 37 50

Sede Sottoceneri

Via Chiosso 17

6948 Porza

Tel. 058 775 37 70

Casa Vallemaggia

Via Varenna 1

6600 Locarno

Tel. 058 775 37 55

Ristorante Vallemaggia

Tel. 091 752 00 01

[www.ristorantevallemaggia.ch](http://www.ristorantevallemaggia.ch)

**Dona ora**

IBAN CH63 0900 0000 6500 1308 4

[www.proinfirmis.ch](http://www.proinfirmis.ch)

Pro Infirmis è riconosciuta di utilità pubblica dalla ZEW (servizio svizzero di certificazione per le organizzazioni di utilità pubblica che raccolgono donazioni). Il marchio ZEW garantisce che tutte le donazioni sono utilizzate in modo conforme agli scopi e che la contabilità è sottoposta a verifica. In Ticino, le donazioni a Pro Infirmis possono essere dedotte dal reddito imponibile.

